

# Importanti incarichi a Sandro Rossi e Arnaldo Dell'Avo

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **34 (1977)**

Heft 9

PDF erstellt am: **11.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Anno XXXIV  
Settembre 1977

Rivista d'educazione sportiva della  
Scuola federale di ginnastica e sport  
Macolin (Svizzera)

## Importanti incarichi a...

red.

### ...Sandro Rossi

È diventato capo della disciplina «nuoto» presso la SFGS. Sostituisce Hans Altorfer chiamato a occuparsi prevalentemente dei corsi complementari di Macolin per gli studenti d'educazione fisica delle università e dell'introduzione in G+S di una nuova disciplina.

Si tratta di una scelta che va ben oltre il veder soddisfatta una latente rivendicazione regionalistica: è un chiaro riconoscimento e un giusto apprezzamento delle qualità raccolte e tesaurizzate nel corso della carriera sportiva e in quella dell'insegnamento.

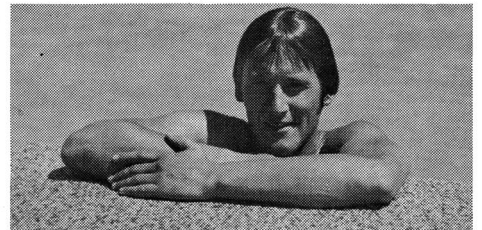
Per molti Sandro Rossi è oggi «semplicemente» sinonimo di tuffi, il che non è del tutto sbagliato e non crediamo minimizzi il suo operato in questo campo: 23 titoli nazionali nello spazio di sette anni, piazzamenti a tornei internazionali, partecipazione ai giochi olimpici di Monaco, allenatore della nazionale svizzera.

Alla professione è arrivato con l'interesse e l'entusiasmo dello sportivo cosciente che questi due soli moventi non bastano; ci vuole anche «fede» nel mestiere, continuo aggiornamento e anche sacrificio — e questo detto senza voler fare del melodramma. È uscito, poco più di ventenne, dal ciclo di studi per la formazione di maestri di sport della SFGS nel 1967. E a Macolin ha messo radici: dapprima come insegnante di nuoto e ginnastica artistica, aggiungendo poi la specialità invernale dello sci alpino (fino a conseguire il brevetto d'istruttore ed esperto IASS), per conseguire infine — lo scorso anno — i diplomi I e II del Comitato nazionale per lo sport d'élite, il titolo più alto d'allenatore ottenibile alle nostre latitudini.

Carte in regola quindi per formare centinaia di monitori G+S, istruttori allenatori e maestri nelle sue discipline congeniali. Alle sue molteplici funzioni d'insegnante, s'aggiunge ora la responsabilità nel settore del nuoto, una disciplina tanto ampia e complessa (ben sei specializzazioni) che, siamo convinti, Sandro Rossi saprà sicuramente dirigere con competenza e nell'interesse dello sport tutt'intero.

### ...e Arnaldo Dell'Avo

La scomparsa dell'indimenticabile Henri Schihin ha lasciato un vuoto anche presso la SFGS. Egli era stato per lunghi anni apprezzato cronista di Macolin e negli ultimi anni aveva presieduto, con la perizia che aveva caratterizzato la sua lunga carriera di giornalista, il costituendo organismo di Gioventù+Sport per le relazioni con la stampa. In quest'ultimo settore aveva dato gli impulsi d'avvio, trasformati poi in vera politica d'infor-



mazione per G+S. La macchina è ora in movimento e occorre mantenerla tale. La rioccupazione del seggio presidenziale è apparsa in un primo tempo difficile e delicata per i massimi responsabili della SFGS. Dopo aver brevemente soppesato la possibilità di nuovamente affidare l'incarico a un collaboratore esterno, la SFGS ha optato per una soluzione interna, e questo per due ragioni: dapprima perché disponeva della persona cui non difettano né mestiere né impegno, in secondo luogo in previsione di un concentramento dell'informazione macoliniana (oggi internamente separate per quanto concerne SFGS e G+S).

A Macolin da poco più di quattro anni, Arnaldo Dell'Avo si è visto affidare un ulteriore e impegnativo mandato: la presidenza della commissione nazionale di stampa per Gioventù+Sport. Una funzione in più dato che già si occupa della redazione della nostra rivista e di quella dei documenti didattici, è addetto-stampa della scuola e collabora alla realizzazione di film e altre produzioni audiovisive interne, fa parte del gruppo di lavoro nazionale di propaganda, la commissione regionale romanda (che comprende anche il Ticino) per la stampa e la commissione cantonale ticinese di stampa e propaganda per Gioventù+Sport; saltuariamente è pure docente in seminari e dà una mano nel nuoto quale assistente degli specialisti della SFGS.

Lui pure ha le carte in regola: proviene infatti dal giornalismo televisivo (un'esperienza di dieci anni quale redattore del telegiornale svizzero) con frequenti incursioni anche in quello scritto e radiofonico. Quattro anni fa ha lasciato il fronte dell'attualità politica per dedicarsi a una nuova e utile missione: quella del promuovimento dello sport giovanile e popolare.

